



sponsor:  **Business
International**
INFORMAZIONE FORMAZIONE E CONSULENZA

RILASCIATI WINDOWS VISTA, OFFICE SYSTEM 2007 ED EXCHANGE SERVER 2007

Windows Vista, Microsoft Office System 2007 ed Exchange Server 2007 sono da oggi disponibili per i clienti business. Progettati per consentire alle imprese di crescere e svilupparsi in un mondo caratterizzato da comunicazioni in tempo reale e da informazioni in costante cambiamento e in rapida diffusione, i nuovi prodotti forniscono una piattaforma che modificherà il modo in cui le persone all'interno delle organizzazioni trasformano i dati e le informazioni a loro disposizione in opportunità di business.

L'annuncio relativo alla disponibilità di Windows Vista e Microsoft Office System 2007 per i clienti che hanno sottoscritto contratti di Volume License segna l'inizio del lancio di prodotti più significativo nella storia dell'azienda. Per la prima volta, dopo il lancio congiunto di Windows 95 e Office 95 avvenuto oltre un decennio fa, Microsoft rilascia contemporaneamente i suoi prodotti di punta. Il rilascio di Exchange Server 2007 alle aziende con contratti Volume License è previsto entro la seconda settimana di dicembre. Windows Vista e Office System 2007 saranno invece disponibili ai consumatori preinstallati nei nuovi PC.

Il rilascio delle nuove versioni di Windows, Office ed Exchange è il risultato di una collaborazione senza precedenti tra Microsoft e i suoi clienti. I tre prodotti sono stati sviluppati grazie ai commenti e suggerimenti forniti dai clienti che si sono volontariamente offerti di farsi osservare al lavoro in oltre 1 miliardo di sessioni, permettendo a Microsoft di realizzare soluzioni in grado di rispondere alle esigenze della vita reale degli utenti. Durante la fase di testing, clienti di tutto il mondo hanno scaricato oltre 5 milioni di versioni beta dei tre prodotti e hanno fornito commenti e suggerimenti molto utili per la messa a punto delle nuove applicazioni Microsoft.

“Questi prodotti offrono un livello di innovazione senza precedenti”, ha affermato Pierpaolo Taliento, Direttore Business & Marketing di Microsoft Italia. “Abbiamo investito oltre 20 miliardi di dollari nella ricerca e sviluppo e Windows Vista, Office System 2007 ed Exchange Server 2007 sono stati testati in modo molto più completo rispetto a qualsiasi altro prodotto software della storia”.

Alcune società italiane, unitamente ad altre aziende nel mondo, hanno aderito al programma di testing di Windows Vista, Office System 2007 ed Exchange Server 2007 e hanno potuto così verificarne l'efficacia lungo tutto il periodo di adozione e deployment nelle loro organizzazioni, come attestano i clienti Poste Italiane e Scavolini.

“Crediamo che le persone siano il valore più importante per un’azienda. Poter disporre di tecnologie pensate per valorizzare le persone consente ad un gruppo come Poste Italiane di innovare con più facilità i nostri processi di lavoro e servire meglio i nostri utenti”, ha dichiarato Massimo Sarmi, Amministratore Delegato di Poste Italiane. “Poichè la nostra azienda ha scelto una via di diversificazione e innovazione nel business è indispensabile poter disporre di sistemi informativi in grado di realizzare questa strategia, soprattutto in relazione ai cambiamenti del modo di lavorare delle persone”, ha concluso Sarmi.

“Windows Vista, Office System 2007, Exchange Server 2007 hanno dimostrato di essere una piattaforma completa e innovativa, in grado di soddisfare le esigenze di versatilità, semplicità di deployment e adozione, tipiche di un ambiente dinamico come il nostro. L’implementazione dalla parte client è infatti stata inaspettatamente semplice e immediatamente accettata dalle nostre persone”, ha aggiunto Agostino Ragosa - Chief Information Officer di Poste Italiane.

“Scavolini è un’azienda attenta all’innovazione e crede che la tecnologia sia un fattore abilitante prima che un costo necessario”, ha dichiarato Vittorio Renzi, Direttore Generale di Scavolini, azienda leader in Italia e nel mondo per il design e la qualità delle proprie cucine, simbolo del made in Italy ed esempio di eccellenza. “Così come innoviamo continuamente i nostri prodotti, nei materiali e nel design, riteniamo importante innovare i processi e le tecnologie a supporto, per questo abbiamo partecipato con piacere al programma di test di Windows Vista. Penso che novità presenti in Vista come quelle relative alla ricerca dei documenti o alla condivisione di informazioni possano essere considerati sviluppi interessanti”.

A partire dal rilascio di Windows 95 e Office 95, Microsoft ha fornito importanti miglioramenti a livello di piattaforma ogni volta che ha lanciato sul mercato una nuova versione dei suoi due prodotti principali: ad esempio il TCP/IP in Windows 95 ha contribuito ad aprire la strada alla divulgazione di Internet, mentre le funzionalità wireless di Windows XP hanno supportato la diffusione dei computer portatili. Le nuove funzionalità di Windows Vista e di Office System 2007, come per esempio i significativi progressi nella grafica e nel supporto diffuso per il formato XML e per altre tecnologie, offrono l’infrastruttura per la creazione di nuove esperienze di utilizzo del PC da parte degli utenti finali. Investimenti significativi in ambito server rendono Office System 2007 una potente piattaforma per lo sviluppo delle applicazioni business, in modo da collegare efficacemente le aziende, i sistemi, i processi e le informazioni.

In occasione della presentazione al mercato italiano, Marco Comastri, Amministratore Delegato di Microsoft Italia, ha ribadito l’importanza dell’ecosistema di 640.000 partner a livello mondiale, molti dei quali hanno collaborato a stretto contatto con Microsoft per rendere possibile questa importante impresa. Inoltre, molti

dei principali sviluppatori e integratori di soluzioni a livello mondiale sono pronti a fornire ai clienti prodotti e servizi a valore aggiunto.

“Il nuovo sistema operativo Microsoft Windows Vista, insieme alla tecnologia AMD64, offre agli utenti business prestazioni e funzionalità elevate, fino ad oggi disponibili solo su soluzioni professionali di fascia alta”, afferma Alberto Macchi, AMD corporate vice president, Europe Sales and Marketing. “AMD e Microsoft hanno collaborato a stretto contatto per far sì che i processori AMD64 fossero ottimizzati per Windows Vista, anche sulla base della sempre più elevata attenzione del mercato verso lo standard AMD x86 a 64bit. Da oggi, gli utenti che sceglieranno soluzioni AMD64, potranno beneficiare quindi di una potente piattaforma aperta che sfrutti le più avanzate tecnologie grafiche e di connettività wireless, in grado di rispondere al meglio alle reali necessità di business”.

“Siamo orgogliosi di essere parte di un progetto importante come Windows Vista, Office ed Exchange”, afferma Dario Bucci, CEO di Intel Corporation Italia. “Il rapporto fra il nostro rivoluzionario Intel® Core™2 Duo e Windows Vista può essere paragonato a quello fra Intel® Pentium® e Windows 95. Se nel 1995 il connubio fra i due prodotti ha dato vita alla prima versione di multimedialità, ora l'integrazione delle soluzioni delle due aziende offre enormi potenzialità sia alle imprese che agli utenti domestici, offrendo performance ancora più elevate, fino al 45% in più rispetto al passato, unite a un notevole risparmio energetico. Grazie all'incremento della capacità di calcolo il computer diventerà uno strumento di collaborazione che faciliterà e migliorerà sensibilmente l'organizzazione aziendale”.

La visione People-Ready Business

Sempre secondo Marco Comastri, il concetto che sta alla base delle nuove funzionalità di Windows Vista, Microsoft Office System 2007 ed Exchange Server 2007 è la convinzione di Microsoft che le persone siano la forza del successo di un'azienda.

“Queste soluzioni consentiranno alle aziende di realizzare il pieno potenziale del loro personale per instaurare relazioni proficue con i clienti, promuovere l'innovazione e creare le premesse per il successo dell'azienda”, ha aggiunto Marco Comastri. “Le nuove soluzioni Microsoft, se adoperate insieme, forniranno i massimi benefici e contribuiranno a cambiare significativamente il modo in cui le aziende utilizzano le informazioni”.



sponsor:  **Business International**
INFORMAZIONE FORMAZIONE E CONSULENZA

Insieme, i tre prodotti si focalizzano su quattro aree chiave per le aziende: dalla maggiore collaborazione tra le persone alla protezione e gestione dei contenuti, dalla ricerca delle informazioni fino alla protezione e riduzione dei costi IT.

“Le nuove funzionalità per la mobility di Windows Vista, per la messaggistica unificata di Exchange Server 2007 e per la collaborazione di Microsoft Office SharePoint Server 2007 rivoluzioneranno il modo di operare delle persone che lavorano in team o in movimento”, ha commentato Enrico Bonatti, Direttore Information Worker Business Group di Microsoft Italia. “Inoltre, i nuovi prodotti includono strumenti avanzati per la gestione della proprietà intellettuale e per la protezione e archiviazione dei documenti, grazie al nuovo formato Open XML”.

“Windows Vista è stato sviluppato con l’obiettivo di aiutare gli utenti a reperire, condividere e utilizzare le informazioni aziendali attraverso innovative tecnologie di ricerca e una nuova e intuitiva interfaccia grafica”, ha dichiarato Fabrizio Albergati, Direttore Windows Client Group di Microsoft Italia. “I responsabili IT potranno inoltre gestire la distribuzione dei nuovi sistemi basati su Windows Vista con un nuovo modello di “Immagini” che consente di ridurre i costi IT, semplificare il processo di standardizzazione dei PC in azienda, anche dove è necessaria una elevata differenziazione dell’hardware utilizzato dagli utenti e molteplici profili aziendali”.

Windows Vista, Microsoft Office System 2007 ed Exchange Server 2007 forniscono inoltre la piattaforma di base che consentirà alle aziende di trarre vantaggio dai benefici dei servizi software basati su Internet. Tutti e tre i prodotti integrano importanti tecnologie XML e Web services che aiuteranno le aziende a utilizzare servizi online e a scegliere il mix di applicazioni installate localmente o presso fornitori di servizi per avere il giusto equilibrio di controllo, convenienza e protezione, incrementando la produttività.

GESTIONE DOCUMENTALE INTEGRATA: NASCE FDM DOCUMENT DYNAMICS

Il mercato italiano della gestione documentale integrata in outsourcing ha un nuovo protagonista: FDM Document Dynamics, un marchio che guarda al futuro con un approccio innovativo ma che consolida importanti esperienze passate.

Questa nuova realtà italiana nasce da una progressiva operazione di incorporazione: FDM SpA ha acquisito nell'anno 2004 il ramo d'azienda italiano di Record Center e nel Giugno 2006 il ramo d'azienda italiano della multinazionale americana Recall. Il 30 di novembre di quest'anno, infine, le due società verranno fuse per costituire un'unica grande realtà operativa.

FDM Document Dynamics dispone di 16 centri documentali sparsi in tutta Italia con una superficie di oltre 150mila metri quadrati, di cui il 40% di proprietà. I documenti, le immagini e le informazioni provenienti da circa 500 aziende clienti vengono conservate - con il massimo livello di sicurezza nell'accesso e con la garanzia di business continuity anche in occasione di catastrofi - in un data-center di ultima generazione. Oltre 200 addetti assistono ogni giorno aziende clienti provenienti per un terzo dal mondo dell'industria e per un altro terzo dal settore banca-assicurazione, senza dimenticare società di servizi ed aziende ospedaliere. FDM prevede di chiudere il 2007, primo esercizio a regime, con un fatturato consolidato superiore ai 20 milioni di euro e di mantenere, rispetto agli esercizi precedenti, una crescita a due cifre.

“Abbiamo creato un nuovo marchio italiano di riferimento per il mercato del Document Management unico nel suo genere – spiega Silvio Tarantino, Direttore Generale della nuova società – perché abbiamo integrato tutte le competenze necessarie per gestire in outsourcing – in totale sicurezza - l'intero ciclo di vita dei documenti dei nostri clienti: dalla pura consulenza documentale alla gestione e reingegnerizzazione dei processi e dei flussi documentali, fino alla loro concreta implementazione. Ecco perché abbiamo deciso di integrare tre società che rappresentavano tre anime diverse della gestione documentale: gestione dei contenuti, il document processing e gli archivi”.

FDM Document Dynamics offre integrazione e outsourcing documentale a due sensi. In senso verticale, perché accompagna l'intero ciclo di vita di un documento. In senso orizzontale, perché integra tutte le fasi di un flusso documentale: cartacea, ottica e elettronica per offrire una gamma di soluzioni duttili, chiavi in mano e più efficienti.

ICT: CNIPA METTE ON-LINE TUTTA LA RACCOLTA DELLE NORME

Il quadro di tutte le norme in materia di informatica a portata di mouse. Il CNIPA-Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione ha infatti messo on-line la vasta produzione normativa e legislativa che dal 1993 ad oggi ha contraddistinto il settore dell'informatica e, in particolare, dell'applicazione e dell'utilizzazione delle nuove tecnologie telematiche nella Pubblica Amministrazione, fino al Codice dell'Amministrazione Digitale, che interessa anche cittadini ed imprese.

Negli anni dal '93 al 2005 si sono succedute varie fonti normative, sia primarie, sia secondarie, tanto da determinare l'opportunità di un intervento di razionalizzazione. Fra l'altro il legislatore si è spesso occupato dell'informatica nell'ambito di normative sul settore pubblico, in particolare sulla disciplina dell'utilizzo dei computer nella Pubblica amministrazione, o di norme più generali volte alla riforma dell'Amministrazione pubblica. In questo contesto ha dettato pure norme di tipo privatistico volte a disciplinare l'utilizzo del documento informatico e delle varie tipologie di firme elettroniche anche tra privati.

Nell'ambito delle proprie competenze, strategiche nel processo di digitalizzazione delle Pubbliche amministrazioni, il CNIPA ha pertanto curato la pubblicazione on-line, nel sito www.cnipa.gov.it, del completo quadro normativo informatico di riferimento.

«Quella del CNIPA è un'iniziativa che punta a facilitare la conoscenza della normativa varata a sostegno delle applicazioni delle nuove tecnologie digitali e, quindi, ne favorisce la diffusione», ha detto Luigi Nicolais, ministro per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione, sottolineando che «l'innovazione tecnologica si radica nel Sistema Paese solo se sostenuta da processi culturali condivisi, non solo da installazioni di pc e di apparati sofisticati».

«Questa complessa raccolta normativa costituisce essa stessa una concreta realizzazione dei principi di efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché di attuazione della comunicazione istituzionale», ha dichiarato Livio Zoffoli, presidente del CNIPA, sottolineando che «le reti telematiche divengono oggi fondamentale strumento di conoscenza e di comunicazione anche rispetto alla Pubblica amministrazione ed all'ordinamento giuridico, cioè strumento fondamentale di democrazia e partecipazione. In tal modo il CNIPA, anche con la pubblicazione on-line di tale collezione di norme, dà un contributo convinto e concreto al grande processo di innovazione e di progresso del Sistema Paese attualmente in atto».

«L'organizzazione del materiale ha richiesto un impegno serio ed approfondito ed il frutto di questo lavoro costituisce un nuovo strumento per le pubbliche amministrazioni, per i cittadini ed imprese e per gli operatori del settore ICT, utile in modo particolare alla luce delle rilevanti e profonde modifiche introdotte anche di recente dal legislatore», ha detto Enrico De Giovanni, capo di gabinetto del CNIPA, che ha coordinato l'impegnativa attività di compendio. Testo disponibile nel sito: www.cnipa.gov.it

ITALIA IN PRIMA FILA PER UNA CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DI INTERNET

"Internet non deve essere soltanto un territorio di diritti, ma anche di doveri e la consapevolezza dei rischi non deve mai soverchiare quella delle opportunità". Con queste parole il Sottosegretario Beatrice Magnolfi ha commentato, durante la partecipazione al Convegno TaleP2006, le vicende della diffusione dei video choc in Rete.

"Il Governo guarda con attenzione al tema delle regole della rete: durante lo scorso Internet Governance Forum di Atene, è stata proprio l'Italia a proporre la redazione di una Carta dei diritti e dei doveri di Internet. Nella rete di seconda generazione - ha aggiunto - in cui i contenuti sono prodotti dagli utenti, con livelli bassi o inesistenti di intermediazione, insieme alla libertà di esprimere il proprio pensiero, deve crescere anche la responsabilità personale delle azioni che si compiono".

Beatrice Magnolfi ha inoltre posto l'accento sulle norme attualmente in vigore: "gli strumenti legislativi di cui si dispone oggi sono certamente inadeguati: è necessaria una nuova regolamentazione a livello internazionale che tuteli da una parte la libertà di espressione e dall'altra la dignità personale".

Il Sottosegretario ha inoltre spiegato che la repressione da sola non è sufficiente, ancor meno se indirizzata verso i gestori dei siti: "le misure di repressione o di censura preventiva, oltre che lesive delle libertà fondamentali sono inefficaci, perchè troppo numerosi sono i contenuti immessi giornalmente in rete. Una soluzione errata è anche fa ricadere la responsabilità esclusivamente sui gestori dei siti, che - ricordiamolo - non sono gli autori dei contenuti e che, attualmente, secondo la direttiva europea del 2000, sono tenuti a rimuovere i contenuti illegali non appena ne siano a conoscenza. La sfida che abbiamo di fronte è difficile: quel che è certo è che le nuove regole non potranno prescindere da una più forte assunzione di responsabilità sociale".

KLEVER CON ADOBE ACCELERA I PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE AZIENDE

KLever, l'azienda specializzata in soluzioni di Enterprise Content Management, prosegue il piano di sviluppo di partnership internazionali tese a coprire tutte le competenze del Knowledge Management e, dopo gli accordi siglati con EMC Documentum e Kofax, ha annunciato una rinnovata collaborazione con Adobe Systems.

Già uniti nel fornire una soluzione congiunta denominata Adobe Form Server for Documentum, che consente di utilizzare le informazioni raccolte con con Adobe Forms all'interno dei processi gestiti da Documentum Business Process Manager, KLever e Adobe collaboreranno da oggi nella commercializzazione e realizzazione di soluzioni basate sulle tecnologie Adobe Document Services e Adobe LiveCycle. Questa collaborazione favorirà una più intelligente e razionale gestione della documentazione in formato PDF (Portable Document Format), che, con gli oltre 200 milioni di documenti su Web, rappresenta una fetta sempre più consistente dei contenuti da gestire e integrare all'interno del sistema informativo aziendale.

Supportati dalla piattaforma Adobe LiveCycle basata su J2EE, gli Adobe Document Services abbinano le funzionalità del formato PDF con la flessibilità del formato XML per accelerare il flusso di informazioni tra le persone, i documenti e i sistemi aziendali e, contemporaneamente, garantire un maggior controllo delle informazioni riservate.

L'adozione e l'integrazione delle componenti della piattaforma Adobe LiveCycle aiuta ad automatizzare e ottimizzare i processi aziendali che riguardano i sistemi, le regole aziendali e i reparti. Essi consentono di migliorare l'assistenza ai clienti e i processi di comunicazione con Documenti Intelligenti personalizzati, distribuiti attraverso qualsiasi canale. Integrano inoltre, infine, funzioni di autenticazione e protezione costanti per gestire il controllo sugli utenti autorizzati a visualizzare e interagire con i documenti, dalla creazione alla distribuzione e oltre.

"La partnership che abbiamo siglato con Adobe completa la nostra offerta di soluzioni per la gestione del ciclo di vita dei contenuti e aiuta le aziende, piccole e grandi, a migliorare l'efficienza e la produttività collegata al processo di digitalizzazione" ha affermato Daniele Citterio, Amministratore delegato di KLever.

"L'accordo con KLever rappresenta un passo importante per accrescere ulteriormente la diffusione delle soluzioni Adobe per il knowledge management" - ha spiegato Giuseppe Verrini, Managing Director Southern Europe (Italia e Penisola Iberica), Mediterranean, Middle East e Africa di Adobe Systems - "L'individuazione di partner con un know-how consolidato è fondamentale per la nostra strategia di sviluppo in questo settore, e KLever gioca senza dubbio un ruolo da protagonista grazie alla specificità e



sponsor:  **Business
International**
INFORMAZIONE FORMAZIONE E CONSULENZA

alla qualità delle sue competenze. Siamo sicuri che la collaborazione avviata sarà alla base di reciproche soddisfazioni".

NOKIA E YAHOO! ALLARGANO L'OFFERTA INTERNET AL MERCATO DELLA TELEFONIA MOBILE

Nokia e Yahoo! rinnovano la loro partnership grazie all'integrazione dei servizi Yahoo! quali Yahoo! Mail e Messenger nell'offerta di telefoni cellulari Nokia Serie 40. I servizi Yahoo! saranno inizialmente disponibili sui nuovissimi Nokia 6300, Nokia 5300 XpressMusic e Nokia 5200. In seguito, questi servizi e la possibilità di sincronizzare i contatti Yahoo!, gli appuntamenti e il calendario tra il PC e il telefono saranno inclusi in altri telefoni Nokia Serie 40.

Serie 40 è il software interfaccia-utente su cui sono basati la maggior parte dei telefoni cellulari Nokia. Intuitiva e facile da usare la piattaforma Serie 40 abilita una vasta gamma di applicativi e caratteristiche, inclusa la messaggistica, la navigazione, musica e video e la gestione di tutte le informazioni personali.

“Da quando è stata introdotta la Serie 40 nel 2002 Nokia ha venduto più di 400 milioni di telefoni cellulari che operano utilizzando questa piattaforma”, afferma Kai Oistamo, Executive Vice President and General Manager, Mobile Phones, Nokia. “Oltre ai milioni di utenti che possono utilizzare i servizi Yahoo! sugli smartphone S60, l'annuncio di oggi permette ad un numero ancora più alto di prodotti Nokia, e quindi a decine di milioni di persone, di utilizzare i servizi Yahoo!”

“Yahoo! Mail è il servizio di Web mail numero 1 nel mondo e Yahoo! Messenger è uno dei più famosi servizi di Instant Messaging disponibili su Internet. La nostra partnership con Nokia permetterà a decine di milioni di utenti di avere accesso ai loro servizi preferiti Yahoo! In mobilità”, afferma Senior Vice President of Connected Life, Yahoo! “Siamo felici di collaborare ancora con Nokia e ci auguriamo che iniziative come queste si ripetano in futuro, al fine di offrire agli utenti sempre più servizi internet fruibili da un maggior numero di dispositivi mobili.”

Nokia e Yahoo! lavorano insieme dall'aprile 2005 al fine di offrire la massima esperienza mobile agli utenti. Il risultato di questa collaborazione ha permesso a milioni di utenti di smartphone Nokia di essere costantemente aggiornati, di restare in contatto tramite i diversi servizi internet di Yahoo!

Yahoo! lavora per fornire un'esperienza di mobile internet a 360 che non si limita alla navigazione in Internet, ma si estende all'offerta di soluzioni mobile che aiutino gli utenti ad ottenere e sfruttare al massimo i propri dispositivi mobile.

Yahoo! ha lanciato il suo primo servizio mobile nel 1999 e continua ad apportare migliorie e innovazioni dedicate agli utenti di telefonia cellulare. L'azienda collabora con i principali fornitori di servizi e prodotti di telecomunicazione al fine di offrire i propri servizi al maggior numero di clienti.

I servizi Yahoo! disponibili per i telefoni cellulari Serie 40 Nokia comprendono:

Yahoo! Mail

La tua posta Yahoo sul tuo telefono Nokia

Facile gestione dei messaggi attraverso la segreteria del telefono

Archivio di nuovi messaggi a livello locale per consentire l'accesso offline

Yahoo! Messenger

Invia e ricevi messaggi e usa le emoticons sul cellulare proprio come sul PC

Imposta le informazioni di presenza per permettere ai tuoi amici e alla tua famiglia di sapere quando sei disponibile alla chat, e visualizza le informazioni per sapere quando anche loro sono collegati

Gestione delle informazioni personali Yahoo!

Non perdere mai più le informazioni contenute nel tuo telefono

Sincronizza i tuoi contatti Yahoo!, i tuoi appuntamenti e il calendario del PC con quelli del tuo apparecchio mobile

IBM COLLABORA CON APACHE E OASIS ALLO SVILUPPO DI SOFTWARE STANDARD E APERTO PER L'ANALISI DEI CONTENUTI

IBM ha presentato le specifiche della Unstructured Information Management Architecture (UIMA) all'Organization for the Advancement of Structured Information Standards (OASIS). Il codice sorgente della UIMA è stato, inoltre, fornito alla Apache Software Foundation, e un progetto è stato avviato allo scopo di promuovere uno sviluppo collaborativo di nuovo software basato su questa architettura.

Queste iniziative mettono UIMA a disposizione dell'intera comunità e ne tracciano la strada verso la sua più completa affermazione quale standard di settore per accelerare l'innovazione, la collaborazione e l'adozione di capacità di analisi dei contenuti, consentendo, così, alle aziende di ricavare maggior valore dai loro asset di informazioni non strutturate. UIMA è un framework di software open già in uso presso aziende e università per collaborare alla creazione, allo sviluppo e al deployment di tecnologie adatte a scoprire la conoscenza nascosta all'interno delle fonti di informazioni oggi sempre più in forte crescita: i contenuti non strutturati disseminati nell'ambiente enterprise e sul Web come documenti, immagini, commenti, annotazioni, messaggi di posta elettronica e persino contenuti multimediali come contributi video e audio.

UIMA mette, inoltre, a disposizione un'interfaccia standard per l'aggiunta di analisi testuali e multimodali a qualunque applicazione, e aiuta a rendere interoperabili le soluzioni software per l'analisi e le applicazioni enterprise di vendor differenti. UIMA fornisce anche gli strumenti adatti a velocizzare la creazione di nuovi componenti riutilizzabili per l'analisi testuale.

Da quando UIMA è stata presentata nel dicembre 2004, un attivo ecosistema di partner, clienti e sviluppatori open source ha accelerato l'innovazione e la realizzazione di soluzioni basate su questa architettura. I fondatori dello OASIS Technical Committee comprendono esponenti di IBM, EMC, SRI International, Science Applications International Corporation, Temis, Thompson, Army Information and Intelligence Warfare Directorate, University of Sheffield e Carnegie Mellon University.

ANNUNCIATA LA DISPONIBILITÀ DEI PRIMI DRIVE E MEDIA UDO-DMD.

Plasmon ha annunciato di avere iniziato la distribuzione dei primi drive e media UDO-DMD (Ultra Density Optical – Digital Master Disk) ai fornitori di soluzioni per la masterizzazione e la gestione di contenuti HD DVD, ai quali sono affidate le operazioni di test e integrazione.

Il formato UDO-DMD nasce da un'intesa tecnologica e commerciale tra Mitsubishi Kagaku Media (MKM), Memory Tech Corporation (MTC) e Plasmon, per consentire una sicura distribuzione ed archiviazione di contenuti HD DVD nel passaggio tra gli studi di produzione multimediale e le strutture destinate alla masterizzazione di dischi.

Con l'annuncio della disponibilità dei primi drive e media DMD, Plasmon ha raggiunto un importante traguardo nel mercato della masterizzazione di contenuti ad alta definizione. La tecnologia DMD è attualmente impiegata da due solution provider strategici: DCA, leader nel mercato ottico per lo sviluppo di soluzioni di signal processing, ed MTC. Queste società, con la collaborazione di Toshiba, hanno sviluppato la versione originale della tecnologia HD DVD e hanno già dato il via alle operazioni di test e di integrazione dei drive e media DMD nelle loro applicazioni.

La prima generazione di media DMD30 (30.2GB) è stata progettata per la distribuzione e l'archiviazione dei contenuti dei nuovi HD DVD e dei tradizionali DVD. La seconda generazione – DMD60 da 60GB – è prevista per metà 2007 e supporterà anche la tecnologia Blu-Ray.

“Lo sviluppo delle soluzioni DMD è stato molto rapido ed il supporto del nuovo formato è stato immediato da parte delle aziende leader del settore”, ha commentato Stewart Vane-Tempest, DMD product director di Plasmon. “Le soluzioni DMD sono basate sulla comprovata tecnologia UDO, che ha semplificato enormemente i nostri processi di sviluppo e produzione. I drive con il nuovo firmware sono stati completati; stiamo producendo media DMD di tipo Write Once e riscrivibile ed è appena stato rilasciato un software per la connettività in ambiente Windows, dotato di un API avanzato che facilita l'integrazione delle applicazioni”.

“I media DMD offrono numerosi vantaggi rispetto ai nastri, tradizionalmente usati per il trasporto di contenuti”, ha spiegato Eric Carson, product manager di DCA. “Il media DMD dispone di un avanzato file system che opera come un disco rimovibile, piuttosto che come un dispositivo su nastro per lo streaming. Ciò semplifica l'integrazione, migliora le prestazioni e fornisce ai clienti una soluzione molto più flessibile. I nostri attuali programmi di sviluppo sono focalizzati sull'integrazione dei media DMD nella linea di prodotto



sponsor:  **Business
International**
INFORMAZIONE FORMAZIONE E CONSULENZA

Viper (per il caricamento e i processi di verifica) per DVD e i formati ad alta densità (HD DVD e Blu-Ray), e nella linea Archive Manager per l'archiviazione automatica di questi formati”.

“Memory Tech ha già avuto modo di sperimentare con successo la tecnologia UDO negli anni scorsi; per questo, siamo sicuri che i media DMD siano una soluzione vincente per la distribuzione di contenuti HD DVD”, ha affermato Shiroharu Kawasaki, President e CEO di Memory Tech Corporation. “Si tratta di un media molto robusto e resistente che protegge i contenuti dai danni fisici e dai repentini cambiamenti delle condizioni ambientali, a cui spesso sono soggetti durante il loro trasporto. Queste caratteristiche fanno di DMD la soluzione ideale per l'archiviazione a lungo termine dei dati. MTC ha già iniziato l'integrazione dei media DMD nei suoi processi di produzione multimediale e nei suoi sistemi di masterizzazione HD DVD, e ne ha già richiesto l'impiego specifico presso alcuni partner”.

FUJITSU SERVICES PRESENTA LA SOLUZIONE BASATA SU TECNOLOGIA PALMSECURE

Fujitsu Services presenta in occasione dell'IT Banking Forum, la propria offerta di soluzioni progettuali basata su PalmSecure, l'innovativo dispositivo Fujitsu per il riconoscimento biometrico.

La tecnologia PalmSecure è stata sviluppata da Fujitsu come prima soluzione ideata per il mercato globale, basata sul rilevamento della conformazione venosa del palmo della mano. L'immagine del reticolo venoso situato all'interno del palmo della mano di un determinato individuo viene rilevata dal sensore PalmSecure, trasformata nel "pattern" corrispondente e quindi confrontata con l'immagine del medesimo palmo preventivamente immagazzinata nel Data Base del sistema.

Le dimensioni particolarmente compatte del sensore PalmSecure (solo 35mm x 35 mm), consentono di posizionarlo in modo semplice e flessibile, ad esempio in prossimità di comuni PC o all'interno di terminali ATM, oppure ancora come elemento di una soluzione personalizzata per il controllo degli accessi.

Alcuni vantaggi delle soluzioni basate su PalmSecure sono, ad esempio, il livello di accuratezza della lettura, la non invasività del dispositivo, l'igienicità ed il grado di accettazione della soluzione da parte dei clienti delle banche o dei punti vendita

Le applicazioni della tecnologia PalmSecure sono vaste e si rivolgono a diversi mercati verticali, come la sicurezza, le applicazioni per il settore bancario e finanziario e il controllo degli accessi in generale, l'assistenza medica, le applicazioni per l'amministrazione locale, l'accesso controllato a informazioni e/o luoghi riservati.

Le soluzioni per il riconoscimento biometrico palmare PalmSecure di Fujitsu sono state realizzate per innalzare il livello di sicurezza offerto dai sistemi basati sull'utilizzo di altre forme di riconoscimento, come le carte di identificazione.

PalmSecure è un sistema di autenticazione del palmo della mano progettato per funzionare senza bisogno di alcun contatto fisico. Il sistema è pertanto molto igienico e poco invasivo: caratteristiche che abbassando le resistenze all'identificazione immediata lo rendono la soluzione ideale per l'utilizzo in contesti pubblici.

Poiché ciascun palmo presenta un numero e uno schema variabile di vene, PalmSecure ha una elevatissima precisione nell'autenticazione e permette di ottenere eccellenti livelli di sicurezza, in quanto il pattern delle vene è pressoché impossibile da riprodurre. Il dato raccolto resta valido ed univoco nel tempo: il pattern non varia nel corso della vita di un adulto.

Le applicazioni basate su PalmSecure sono particolarmente adatte in tutte quelle situazioni dove si devono proteggere le informazioni di grande valore, la cui perdita potrebbe avere impatti economici, legali o strategici.

Le applicazioni più immediate di questa soluzione nel mercato bancario spaziano dall'autenticazione dell'operatore di cassa e degli operatori di filiale in generale, al double check alle cassette di sicurezza, alla conferma per operazioni ordinarie e straordinarie, all'autenticazione agli sportelli ATM e ai chioschi per le operazioni self service.

In questo contesto Fujitsu Services è il partner ideale per la conduzione di un progetto, in quanto mette a disposizione competenze di processo, tecnico-applicative e di project management, seguendo il Cliente dall'ideazione dell'applicazione e alla progettazione della soluzione, fino al roll out del progetto e alla gestione operativa dell'infrastruttura IT.

III CONTACT CENTER SUMMIT: IL RUOLO STRATEGICO DEL CONTACT CENTER IN AZIENDA – ROMA > 14 DICEMBRE

Cinque tavole rotonde, un altissimo panel di relatori, le testimonianze delle aziende leader. A confronto, per approfondire la nuova circolare n.17 del 14 giugno 2006 e i principali temi legati al ruolo strategico del Contact Center in azienda, il Ministero del Lavoro, le parti sociali e i maggiori operatori del settore. [Clicca qui per ulteriori informazioni. Sconto 20% per i lettori Iternews.](#)

L'incessante sviluppo delle tecnologie ha determinato notevoli trasformazioni nelle strutture dei Call Center. Da semplici centri di contatto telefonico si sono evoluti in centri di contatto Multimediale (Contact Center) diventando il fulcro portante delle strategie di mercato. Nell'arco di un decennio i sistemi di Call Center sono passati da un approccio basato esclusivamente sull'automazione dei processi (IVR-Interactive Voice Response, ACD-Automatic Call Distributor..) alla valorizzazione della relazione. La tecnologia è diventata mezzo e non fine, strumento asservito alla qualità e alla capacità relazionale degli individui. Le premesse tecnologiche per un utilizzo diffuso della multicanalità quindi ci sono tutte. Le aziende devono saper sfruttare le opportunità offerte dal mercato delle infrastrutture scegliendo le soluzioni più adatte alla propria realtà e ripensare i loro processi gestionali per sfruttarle al meglio. Oggi le nuove tecnologie, come la Voice over IP, permettono di orientarsi maggiormente verso la multicanalità (telefono, fax, sms, e-mail, sito web, punto vendita...) consentendo soprattutto estrema flessibilità nell'integrazione delle infrastrutture esistenti con una notevole riduzione dei costi e un sensibile miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio.

E poi c'è l'evoluzione normativa. È passato ormai qualche mese dall'emanazione della circolare con la quale il Ministro del Lavoro regolamentava la situazione contrattuale in un settore delicato e controverso come quello dei call center.

Che cosa è cambiato nel frattempo? Il III Contact Center Summit è l'occasione per conoscere i cambiamenti in atto nel settore e le soluzioni adottate dalle aziende leader.

Negli ultimi mesi si è stabilito che i lavoratori cosiddetti "in bound" quelli cioè che rispondono alle chiamate per assistenza ai clienti dovessero essere trattati come dipendenti a tutti gli effetti. Di conseguenza solo gli operatori "out bound" ovvero coloro che fanno chiamate esterne sostanzialmente per motivi promozionali, legate a campagne limitate nel tempo, possono continuare a lavorare come collaboratori con le modalità contrattuali stabilite dalla legge 30.

Il collaboratore a progetto quindi può essere considerato autonomo alla condizione essenziale che possa "unilateralmente e discrezionalmente determinare, senza necessità di preventiva autorizzazione o successiva giustificazione, la quantità di prestazione da eseguire e la collocazione temporale della stessa". Ciò implica che il collaboratore non può essere soggetto ad alcun vincolo di orario, anche se all'interno di



sponsor: **Business International**
INFORMAZIONE FORMAZIONE E CONSULENZA

fasce orarie prestabilite. Quindi il lavoratore a progetto deve poter decidere, nel rispetto delle forme concordate di coordinamento, anche temporale, della prestazione se eseguire la prestazione ed in quali giorni; a che ora iniziare ed a che ora terminare la prestazione giornaliera; se e per quanto tempo sospendere la prestazione giornaliera. "Da un punto di vista organizzativo - si legge nella circolare - ne consegue che l'assenza non deve mai essere giustificata e la presenza non può mai essere imposta". Nell'ambito della specifica operatività dei call center, però "possono rientrare tra le forme di coordinamento la previsione concordata di fasce orarie nelle quali il collaboratore deve poter agire con l'autonomia sopra specificata". Le fasce orarie individuate per iscritto nel contratto non possono essere unilateralmente modificate dall'azienda né questa può assegnare il collaboratore ad una determinata fascia oraria senza il suo preventivo consenso.

Se ne parla il 14 dicembre a Roma – Hotel Ambasciatori Palace.

[http://www.biweb.it/sponsor/III Contact Center Summit Voicecom.pdf](http://www.biweb.it/sponsor/III>Contact_Center_Summit_Voicecom.pdf)

PROMUOVERE CON GOOGLE: IL NUOVO LIBRO DI TECNICHE NUOVE

È uscito “Come si fa a promuovere con Google”, di Marco Fontebasso; una guida che permette a imprese, imprenditori, liberi professionisti, ma anche a utenti semplicemente interessati al fenomeno, di utilizzare Google per promuovere la propria attività o il proprio sito nel modo più efficace e conveniente.

L'obiettivo è rispondere in modo concreto e immediatamente applicabile a domande quali:

- Ci sono potenziali clienti per me su Internet?
- Come posso far sì che il mio sito li interessi e li spinga a contattarmi?
- Come posso primeggiare su Google per le parole chiave del mio settore?
- Poca teoria e tante idee, suggerimenti e strategie concrete da applicare da subito per ottenere migliori risultati.
- Fra gli argomenti trattati troviamo:
 - Capire Google
 - Le keyword
 - Posizionare un sito
 - Creare una campagna di Adword

Prezzo: 9,90 €

L'Autore: Marco Fontebasso

Marco Fontebasso si occupa di web marketing dal 1999 ed è stato Business Development Manager di Altavista. Dal 2003 al 2005, è stato responsabile dei servizi di advertising di SEMS. Dal 2005 è fondatore ed amministratore delegato di Biquadra, società di consulenza nell'ambito del marketing online. È anche un apprezzato speaker a convegni e seminari nazionali e internazionali sui temi del marketing online e dei motori di ricerca.

Per maggiori approfondimenti: e per acquistare il volume:

<http://www.tecnichenuove.com/epages/Store.sf/?ObjectPath=/Shops/TN/Products/88-481-2003-2>